

Oggetto: Proposta di atto ai sensi degli articoli 4 e 6 del regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini.

La presente proposta rappresenta un atto di impulso con cui i firmatari della stessa intendono farsi parte attiva affinché il Consiglio Comunale impegni

l'Amministrazione a:

- riconfermare la funzione di Ostello della struttura di Villa Borgognoni;
- adottare gli atti e i provvedimenti previsti nel programma di mandato dell'Amministrazione stessa alla voce "**Turismo**".

Premesso che

- **nell'anno 2000** la struttura di Villa Borgognoni, di proprietà comunale, viene ristrutturata con i fondi pubblici del Giubileo e destinata ad ostello con vincolo decennale;
- **dal 2000** e per alcuni anni la struttura svolge il suo ruolo di accoglienza, diventando punto di riferimento per la città e il territorio;
- **nell'anno 2006** la struttura viene cartolarizzata e destinata alla vendita;
- **nell'anno 2008** molte associazioni del territorio, al fine di scongiurare la vendita e mantenere la villa patrimonio pubblico, danno vita ad un coordinamento che organizza attività culturali con un appuntamento annuale "Equa la Festa" nell'intento di valorizzare e far fruire ai cittadini questo bene;
- **nell'anno 2009** nasce l'associazione di volontariato SpaziOstello Onlus dando continuazione al coordinamento e ponendosi come obiettivo la salvaguardia della struttura e la sua valorizzazione ;
- **nell'anno 2010** il Consiglio Comunale con atto n.184 del 29.11.2010 approvava una mozione che impegna il Sindaco e la Giunta:
"- a considerare Villa Borgognoni parte integrante e fondamentale del patrimonio strategico comunale e della stessa società Progetto Jesi e, pertanto non alienabile, garantendo il mantenimento della proprietà pubblica dell'immobile;
- a mantenere l'attuale utilizzo dell'immobile come ostello, aperto alle esigenze associative della città ed all'organizzazione di eventi socio-culturali, affidandone la gestione, con modalità pubblica e trasparente alle cooperative sociali di tipo B;"
- **nell'anno 2014** a seguito della rinuncia della Cooperativa Opera alla gestione dell'Ostello, l'Amministrazione Comunale , anche nell'intento di non far deperire l'immobile , con delibera di Giunta Comunale n. 317, del 29.10.2014 e successiva determina dirigenziale, affida gli spazi ricreativi , con esclusione del servizio di ospitalità, ad un team di Associazioni composto da Spaziostello onlus, WWF Oasi Ripa Bianca, Aps Idealab , Libera e Jesi Graffiti, in seguito denominato "Ostello delle Idee". La convenzione viene rinnovata periodicamente nelle more di procedere all'indizione di un bando pubblico per l'affidamento di tutti i servizi;

- **nell'anno 2017** a seguito dello scioglimento della società di cartolarizzazione a cui la villa era stata conferita per la vendita, la struttura ritorna al patrimonio del Comune. Nello stesso anno in occasione della campagna elettorale per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale, Ostello delle Idee ha invitato ad un incontro tutti i candidati a sindaco consegnando ed illustrando loro le linee guida per il futuro di villa Borgognoni, chiedendo attenzione, condivisione e conseguente assunzione d'impegno ad inserirle nel programma di mandato dell'Amministrazione;

Visto che Il Consiglio Comunale con delibera **n. 139 del 23.11.2017** approva te “ **Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2017-2022**”;

il suddetto atto così recita “*La precedente consiliatura ha lasciato in dote anche un importante programma: Jesi in Progress, elaborato, insieme al centro studi economici **Nomisma** con il pieno coinvolgimento di stakeholders e determinate fasce sociali della popolazione. Un piano di sviluppo che ha suggerito i settori verso cui la nostra città deve puntare nel breve e medio termine per creare occasioni di crescita ed opportunità di lavoro. Contiene 20 distinte azioni, rispetto alle quali si può ragionevolmente individuarne cinque o sei su cui mettere subito mano.*”

Tra le piste principali da perseguire per lo sviluppo economico di Jesi e di un area sovracomunale, lo studio **Nomisma** individua il Turismo e le linee programmatiche 2017-2022 approvate con l'atto n.139 di cui sopra declina come segue le tematiche del turismo:

“TURISMO

Jesi e la Vallesina possiedono tutti i requisiti per esercitare una attrattiva turistica significativa in termini di paesaggio, storia, arte, cultura, tradizione, eccellenze enogastronomiche, clima. Tuttavia non hanno ancora sviluppato una vera vocazione turistica.

L'offerta turistica che si intende incentivare nel programma di mandato prevede servizi ed infrastrutture che rendano gradevole al turista la scelta fatta, che garantiscano l'accoglienza, vera essenza dell'esperienza del soggiorno, necessaria e addirittura più efficace di ogni promozione. La crescita dell'offerta turistica del nostro territorio può creare significative opportunità di sviluppo e di occupazione qualificata, puntando alla interazione del visitatore con la comunità ospitante, esaltando le specificità dei luoghi, suscitando emozioni attraverso esperienze multisensoriali.

Le azioni da porre in essere sono pertanto:

Rafforzare l'Ufficio Turismo e la Consulta del Turismo.

- Rinnovare la segnaletica turistica.

- Integrare le attività del nuovo Polo Enogastronomico Regionale con quelle delle strutture museali, bibliotecarie e teatrali della città e del territorio.

- Sviluppare strategie di accoglienza nei confronti del “turismo lento”, p.e. attraverso la promozione del Distretto Cicloturistico della Vallesina.

- *Integrare l'offerta e dell'accoglienza turistica con quella dei territori vicini, non solo la Vallesina ma anche la vicina Umbria.*
- ***Avviare un percorso che porti alla ripresa dell'attività di ospitalità (ostello) a Villa Borgognoni***
- *Favorire la crescita qualitativa di manifestazioni ed eventi di richiamo turistico caratterizzanti la città e promuoverne altre che si caratterizzino per sostenibilità, rispetto dell'ambiente e del contesto storico cittadino.*
- *Migliorare le strategie di accoglienza dei flussi di turismo attivi sulle coste marchigiane, con particolare attenzione ai croceristi.*
- *Sviluppare strategie di accoglienza dei flussi di turismo internazionale attraverso la promozione di corsi di lingue straniere per gli operatori turistici delle strutture pubbliche.*
- *Migliorare l'accoglienza rivolta ai camperisti attraverso la sistemazione dell'area camper in prossimità del parco del Vallato con nuove politiche di gestione e una promozione più incisiva.*
- *Valutare l'opportunità di istituire una tassa di soggiorno per generare ulteriori risorse da investire sul turismo.”*

Visto altresì che lo studio Nomisma indica

“ è necessario che il territorio si proponga come un sistema attrattivo per imprese di giovani produttivi e creativi promuovendo un ecosistema che metta a disposizione da un lato luoghi di creazione e produzione (fab lab ,laboratori, spazi culturali) dall'altro eventi ed opportunità di benessere con l'obiettivo di rendere questo territorio a misura di giovane produttore creativo “.

Considerato che la struttura di Villa Borgognoni possiede tutte le caratteristiche perché vi si possa svolgere cultura di impresa (attività ricettiva, ristorazione, servizi di coworking, organizzazione di eventi, vetrina di prodotti e di percorsi ed itinerari ambientali, spirituali, eno-gastronomici, culturali, sportivi ecc.) fino a candidare la stessa a sportello telematico dell'offerta turistica del territorio per cluster specifici, in rete con altri soggetti pubblici e privati del territorio e della regione.

Valutato che la decisione assunta dalla Giunta Comunale di concedere Villa Borgognoni in uso all'ASP per i suoi uffici dal 1 ottobre 2018 non solo non è in linea con una politica attiva ed attenta allo sviluppo del turismo di questo territorio, ma rischia di sottrarre per molto tempo l'unica struttura presente che possa essere funzionale ad un turismo giovanile, ecosostenibile, a basso costo.

Preso atto che con delibera di C.C. n106dell'1.08.2013 è stata istituita la **Consulta del Turismo** le cui finalità sono:

“1. contribuisce alla definizione degli obiettivi e dei programmi sul turismo di competenza dell'Amministrazione Comunale;

2. *suggerisce all'Amministrazione Comunale iniziative ed attività mirate alla crescita del Turismo;*
3. *formula proposte all'Amministrazione Comunale per la realizzazione ed il miglioramento delle attività turistiche;*
4. *favorisce e promuove incontri volti a incrementare le attività turistiche.”;*

Valutato che, al fine di poter accedere ai flussi turistici in maniera sistematica e non occasionale e proiettare questo territorio in un orizzonte nazionale ed europeo, è necessario un governo che sappia lavorare in maniera organizzata, sistematica e in rete con gli altri Comuni dell'area vasta.

Dato atto che in questo territorio è già presente dal 2000 un Ostello finanziato con fondi pubblici , nato per accogliere e intercettare quei flussi turistici che interessano e sempre più possono interessare la nostra zona (giovani, pellegrini dei cammini, sportivi, famiglie e ambientalisti), l'importanza che l'Ostello riprenda la sua funzione oggi è sempre più urgente, viste le potenzialità che si stanno sviluppando (distretto cicloturistico, contratto di fiume , parco fluviale, polo enogastronomico regionale);

Visto anche il protocollo di intesa recentemente siglato tra ANCI (Associazione nazionale dei Comuni Italiani) e AIG (Associazione italiana Alberghi per la gioventù) per realizzare il progetto di “**Un ostello per ogni città**”, al fine di diffondere un modello di accoglienza europeo legato agli Ostelli della gioventù : moderni centri di aggregazione sociale , più che semplici luoghi di ospitalità ,luoghi di incontro per iniziative congiunte, culturali, educative , formative e di inclusione.

Tutto ciò premesso

CHIEDIAMO

che il Consiglio Comunale impegni l'Amministrazione a

- confermare la destinazione di Villa Borgognoni ad Ostello della Gioventù in cui si coniughi ospitalità e centro aggregativo e di produzione culturale;
- avviare il percorso per la riapertura completa dell'Ostello ivi compreso il servizio di ospitalità senza ulteriori indugi, considerato che quest'ultimo è sospeso da quattro anni e tale ritardo penalizza l'inserimenti della struttura in molti percorsi turistici;
- porre in essere quanto necessario per realizzare la piena valorizzazione della struttura di Villa Borgognoni , all'interno di un progetto/percorso comunale e sovra comunale di recupero e valorizzazione di spazi dismessi o vuoti per la creazione di opportunità di lavoro e di imprese culturali creative (ICC) in

ambiti quali: il turismo eco-sostenibile ed esperienziale, l'organizzazione di eventi , la valorizzazione delle competenze artigianali e manifatturiere, le nuove tecnologie, l'editoria, il teatro, la musica , lo spettacolo .

- attivare, come previsto dall'atto di **C.C. n.106 /2013** la **Consulta del Turismo** provvedendo alla nomina dei componenti e inserendo come indicato dal protocollo ANCI-AIG un componente di detta associazione nella Consulta;
- costruire insieme ad altre istituzioni, a realtà economiche ed associative, una strategia per la promozione turistica di Jesi e dell'Area Vasta, coinvolgendo i cittadini nella creazione dei contenuti e di un racconto della città;
- farsi promotrice, in collaborazione con i diversi attori del territorio, di un **Evento** che porti a delineare politiche lungimiranti di promozione che aiutino a comprendere l'importanza dell'impatto economico delle attività turistiche sulla città e a definire l'immagine che Jesi e la Vallesina vogliono proiettare a livello europeo. Alcune parole chiave dell'evento potrebbero essere: asse turistico Jesi - Vallata dell'Esino- Fabriano, turismo lento, esperienziale, distretto cicloturistico, impresa creativa culturale, Cammini (Via Clementina), turismo spirituale, abbazie, residenze artistiche/teatri, gastronomia, enoturismo.

Jesi, lì

Firmato